



ENAV, NUOVO RECORD STORICO: GESTITI 8.446 VOLI IN UN GIORNO

Roma, 27 luglio 2026 – ENAV, la Società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, ha registrato ieri il nuovo record assoluto di movimenti in una singola giornata, confermando la costante crescita dei voli nei cieli nazionali.

Con 8.446 voli assistiti domenica 26 luglio 2026, ENAV ha raggiunto, infatti, il livello più elevato nella storia dell'aviazione civile italiana, superando il precedente primato di 8.340 voli, stabilito il 27 luglio 2025.

Tale risultato rappresenta il culmine di una stagione estiva caratterizzata, fino ad oggi, da volumi di traffico eccezionali. Già nelle settimane precedenti, infatti, il record del 2025 era stato superato in tre diverse occasioni: il 12 luglio con 8.350 voli, il 17 luglio con 8.392 e il 18 luglio con 8.430, fino al nuovo primato di 8.446 voli raggiunto il 26 luglio che, secondo le previsioni, rappresenta il picco massimo dell'anno. Le stime indicano, tuttavia, che il record del 2025 potrebbe essere nuovamente superato in altre giornate nel mese di agosto.

Questi numeri testimoniano la crescita costante del traffico aereo in Italia e confermano la capacità di ENAV di gestire volumi sempre più elevati garantendo, in ogni fase delle operazioni, i più elevati standard di sicurezza, efficienza e regolarità.

“Questo nuovo record rappresenta un risultato straordinario raggiunto grazie alla qualità del lavoro delle donne e degli uomini del Gruppo ENAV - ha dichiarato l'Amministratore Delegato Igor De Biasio - A tutti loro va il mio più sincero ringraziamento per la professionalità, la competenza e il senso di responsabilità con cui, ogni giorno, garantiscono la sicurezza e la fluidità del traffico aereo. Il primato raggiunto ieri conferma la solidità del nostro modello operativo e la capacità di affrontare una domanda di mobilità in costante crescita, mantenendo livelli di eccellenza in termini di efficienza, sicurezza e puntualità. Performance che continuano a posizionare ENAV quale miglior service provider d'Europa e che rappresentano un motivo di orgoglio per l'Italia”.